

OPEN FIBER E WIND TRE, AL VIA LA Sperimentazione DEL 5G A L'AQUILA

Le due aziende si sono aggiudicate il bando del MISE per lo sviluppo della tecnologia e l'abilitazione di nuovi servizi nel capoluogo abruzzese e a Prato

L'Aquila, 29 novembre 2017 – Open Fiber e Wind Tre realizzeranno un progetto sperimentale sulla tecnologia 5G nella città dell'Aquila, dopo essersi aggiudicate lo scorso settembre il bando pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico che coinvolge anche il Comune di Prato. L'obiettivo è costruire una "Città 5G" in cui famiglie e imprese possano beneficiare di servizi innovativi che interessano ambiti come la salute, la mobilità, la sicurezza, la prevenzione e la gestione delle emergenze. In particolare, la sperimentazione pre-commerciale 5G riguarderà la porzione di spettro 3.6-3.8 GHz nell'area 2 di Prato e L'Aquila (attraverso l'utilizzo dei diritti d'uso delle frequenze da 3.7-3.8 GHz) e durerà fino al 31 dicembre 2021.

La sperimentazione, pur essendo indirizzata a due ambiti territoriali ben definiti come L'Aquila e Prato, presenta caratteristiche replicabili a livello nazionale ed europeo. Open Fiber e Wind Tre, che hanno unito in questa iniziativa competenze, infrastrutture e investimenti, sono impegnate singolarmente in due importanti progetti di infrastrutturazione BUL (Banda Ultra Larga) in Italia. Open Fiber sta realizzando una rete interamente in fibra ottica in modalità **FTTH** (Fiber To The Home- fibra fino a casa), in grado di raggiungere velocità fino a 1 Gigabit al secondo (Gbps) sia in download che in upload e di supportare tutte le potenzialità delle tecnologie che saranno sviluppate nei prossimi anni. Wind Tre si sta invece concentrando sul più grande piano attualmente in corso di integrazione e ammodernamento di una rete radiomobile, che porterà alla realizzazione di una rete con oltre 21mila siti radio operanti con tecnologie 2G, 3G, 4G, 4.5G in tutto il territorio italiano. Entrambi i progetti operano in sinergia con lo sviluppo di reti 5G, che prevedono la densificazione dei siti radio al fine di abilitare servizi ad altissima capacità e/o bassissima latenza, in grado di gestire un elevato numero di dispositivi.

Nella sperimentazione a L'Aquila e Prato sono coinvolti Università (Firenze, Polo di Prato, L'Aquila, Genova, Bologna), centri di ricerca (come Fondazione Bruno Kessler, Nextworks), aziende (tra le altre, e-distribuzione di Enel, ZTE, Estra). La tecnologia 5G non è una semplice evoluzione delle attuali reti broadband, ma una nuova tecnologia con un enorme potenziale sia in termini di rete che di servizi. Con la sua diffusione su larga scala, sarà infatti possibile migliorare il sistema di assistenza alla salute, ottimizzare la distribuzione dell'energia elettrica, garantire ai cittadini una maggiore sicurezza, grazie a sistemi di videosorveglianza e di viabilità intelligente, favorire la diffusione della digitalizzazione e dell'automazione nei processi industriali (Industry 4.0) e dell'Internet delle cose.

"Il futuro è alle porte. – ha dichiarato il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi – La sperimentazione della tecnologia 5G nel Comune dell'Aquila aprirà la strada a nuovi e innovativi servizi, rendendo la nostra città realmente "smart" e migliorandone la qualità della vita. La ricostruzione della città, post terremoto, acquista una connotazione ancora più sfidante, diventando reale rigenerazione urbana. Ringrazio il Ministero per lo Sviluppo Economico per aver scelto L'Aquila tra le città pilota e Open Fiber e Wind Tre che svilupperanno il progetto, con importanti investimenti finanziari e tecnologici".

L'hashtag ufficiale per seguire la sperimentazione 5G di Wind Tre e Open Fiber su Twitter è #Roadto5G.